



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
UFFICIO I - VOLONTARIATO, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

*Prot. N.° DPC/104/63565*

*Risposta al Foglio del  
N.°*

*Roma, 04/11/2011*

**Alle Organizzazioni di Volontariato componenti  
della Consulta Nazionale (elenco allegato)**

**Alla Croce Rossa Italiana**

**Al Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e  
Speleologico**

**e, p.c.**

**Alla Regione Liguria**

Direzione Protezione Civile

Fax 010/5485709 – 010/5700373

**Alla Regione Piemonte**

Direzione Protezione Civile

Fax 011/740001

**Alla Regione Autonoma Valle d'Aosta**

Direzione Protezione Civile

Fax 0165/31626

**OGGETTO: DPR 194/2001 – Eventi atmosferici ed allerta meteorologico 4-6  
novembre 2011**

Come noto, a seguito dell'allerta meteorologico già diramata, eventi atmosferici di particolare intensità si stanno abbattendo dalla mattinata odierna sulla Liguria (provincia di Genova). L'evoluzione prevista dei predetti fenomeni ha giustificato l'emissione di un ulteriore messaggio di allerta relativo ai territori del ponente ligure e delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta, sui quali fenomeni particolarmente intensi potrebbero insistere fino a tutta la giornata di domenica 6 novembre. Il livello delle precipitazioni nell'alto bacino del fiume Po renderà, altresì, necessario assicurare un'attenta vigilanza sull'evoluzione del deflusso lungo tutto il bacino, anche per i giorni a seguire. Al fine di assumere le necessarie determinazioni operative è stato convocato per le 17.00 odierne il Comitato Operativo della Protezione Civile, all'interno dei quali le Organizzazioni in indirizzo sono rappresentate.

Tutto ciò premesso, in considerazione della possibile evoluzione degli eventi di maltempo di cui in oggetto si autorizza, anche per attività di natura preventiva, l'attivazione delle strutture locali delle organizzazioni di volontariato in indirizzo. I referenti delle rispettive strutture locali, qualora non già organicamente incardinate nei rispettivi sistemi regionali, vorranno raccordarsi tempestivamente con i referenti delle Regioni coinvolte (Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, in prima fase), al fine di coordinare l'impiego di tutte le risorse disponibili. L'attivazione è da intendersi valida sino a cessata esigenza. Si assicura, al riguardo, l'applicazione dei benefici previsti dagli articoli 9 e 10 del D.P.R. 194/2001.